

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



RAPPORTO 2011 **SULLA PRESENZA** **DELLE IMPRESE** **DI COSTRUZIONE** **ITALIANE NEL MONDO**

Direzione Affari Economici e Centro Studi
Ufficio Lavori all'Estero e Relazioni Internazionali

Il Rapporto 2011 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo nel 2010 è stato curato da: Antonio Gennari, Direttore della Direzione Affari Economici e Centro Studi, Francesco Manni.

Per l'Ufficio Lavori all'Estero e Relazioni Internazionali hanno partecipato il Ministro Plenipotenziario Massimo Rustico (Ministero degli Affari Esteri), Alessandra Ciulla e Federico Moretti.

Il progetto grafico-editoriale è stato curato da Beatrice Ranieri.

Rapporto chiuso il 26 settembre 2011

Sommario

SINTESI DEI RISULTATI.....	5
CAPITOLO 1 - Analisi dell'andamento del fatturato prodotto all'estero.....	13
1.1 - ANALISI DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLE IMPRESE PER CLASSI DI FATTURATO	15
1.2 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE	17
CAPITOLO 2 – Analisi dell'evoluzione delle commesse all'estero	19
2.1 – LA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO – DATI RIASSUNTIVI.....	19
2.2 – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE	21
2.3 – ANALISI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE PER TIPOLOGIA DI OPERE	24
2.4 – RIPARTIZIONE DEI LAVORI PER CLASSE D'IMPORTO	26
2.5 – I CONTRATTI DI CONCESSIONE	27
Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero	29
Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese	30
Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato.....	32
Allegato 4 – Distribuzione geografica delle imprese italiane attive all'estero	33

Sintesi dei risultati

Il sistema delle imprese di costruzione italiane che investono all'estero continua a crescere grazie allo sviluppo degli investimenti oltreconfine.

Nonostante la crisi economico-finanziaria stia facendo ancora patire i suoi effetti negativi, le 42 imprese di costruzione italiane selezionate come campione per questa indagine, sono riuscite ad accrescere il loro fatturato anche nel biennio 2008-2010.

Questo è potuto avvenire quasi esclusivamente grazie alle attività estere.

Il fatturato prodotto in Italia, infatti, dopo la forte caduta del 2009 (-10,3%), ha registrato quest'anno un aumento assai limitato (+1%).

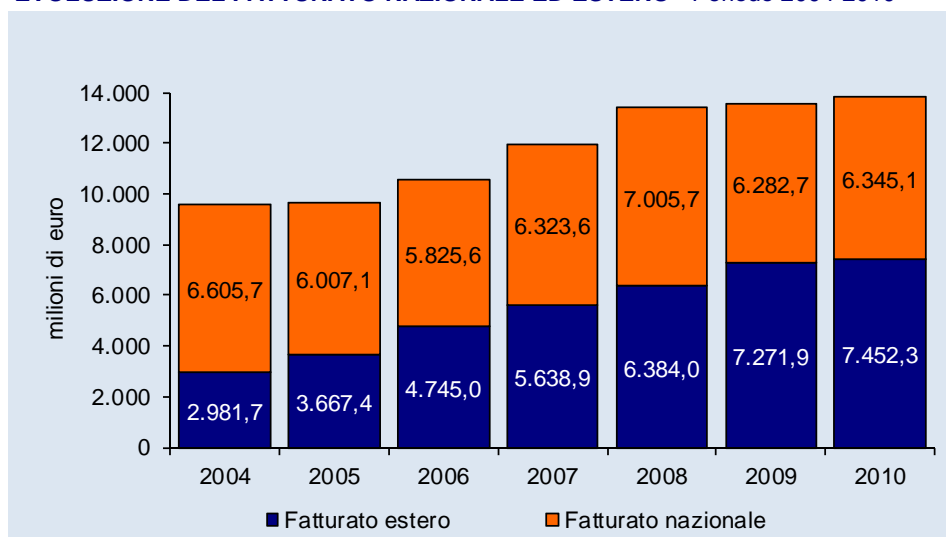
L'estero, invece, ha continuato a svilupparsi, anche se nell'ultimo anno il tasso di crescita è risultato più contenuto rispetto al passato.

TASSI DI CRESCITA ANNUALI DEL FATTURATO GLOBALE - In %

	Fatturato globale	Fatturato nazionale	Fatturato estero
2005/2004	0,9	-9,1	23,0
2006/2005	9,3	-3,0	29,4
2007/2006	13,2	8,5	18,8
2008/2007	11,9	10,8	13,2
2009/2008	1,2	-10,3	13,9
2010/2009	1,8	1,0	2,5

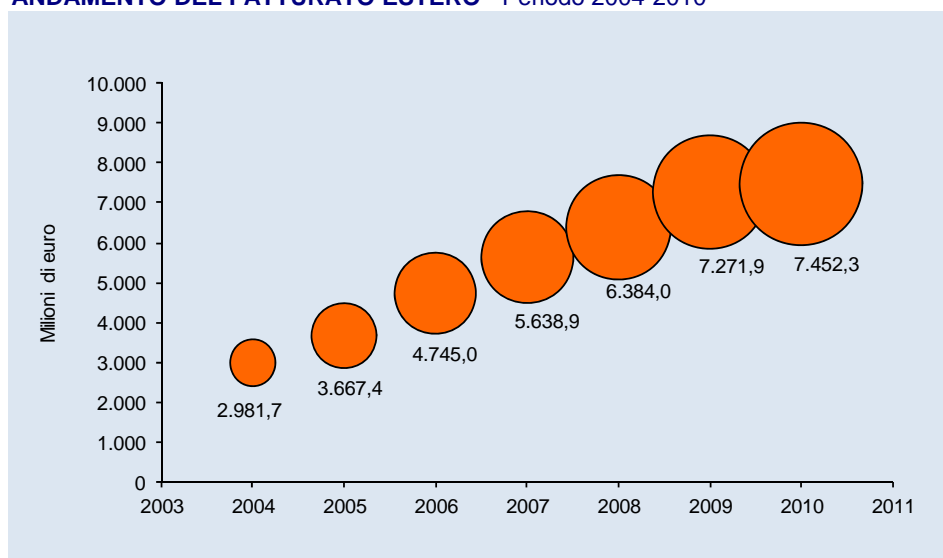
Fonte: Ance - Indagine 2011

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO - Periodo 2004-2010



Fonte: Ance - Indagine 2011

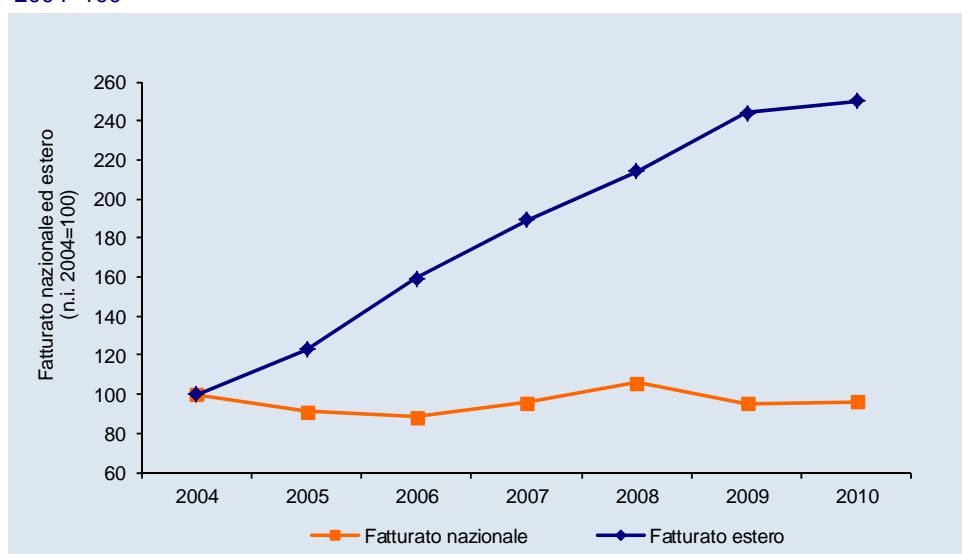
In sette anni le attività estere sono passate da 3 miliardi circa del 2004 agli oltre 7,4 miliardi del 2010.

ANDAMENTO DEL FATTURATO ESTERO - Periodo 2004-2010

Fonte: Ance - Indagine 2011

L'analisi sembra rafforzare, quindi, la convinzione che negli ultimi anni il fatturato nazionale delle aziende campione si sia sostanzialmente attestato al livello di 6,5 miliardi di Euro /annui, nonostante la volontà dichiarata dei governi tesa al rilancio delle infrastrutture. In tale contesto, si va rafforzando ed estendendo la propensione delle imprese italiane ad impegnarsi all'estero. Senza dubbio la crisi economica ha accelerato questa evoluzione.

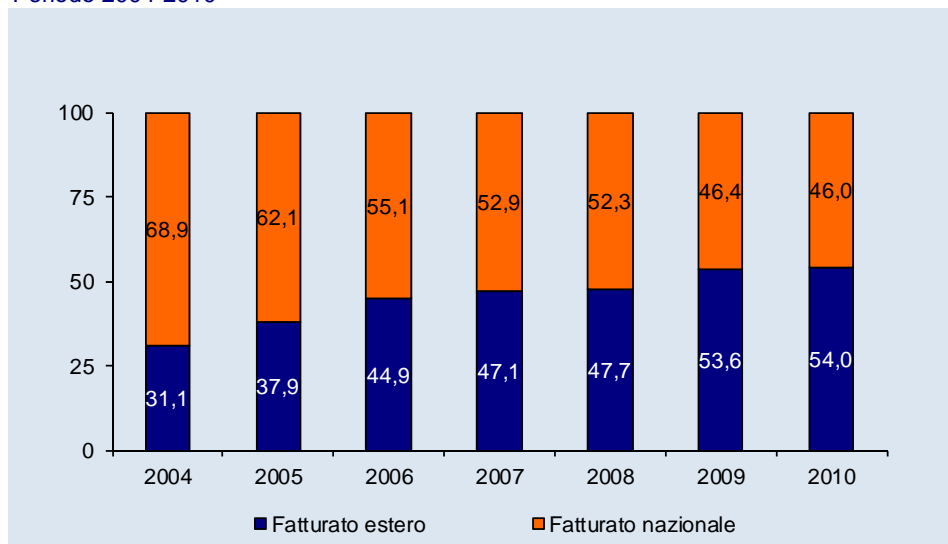
L'estero ha sperimentato una crescita molto sostenuta che ha consentito di aumentare di una volta e mezzo il fatturato prodotto (+150% tra il 2004 e il 2010, pari ad un +16,5% medio annuo) con un marcato rallentamento nel 2010 (cresciuto di appena il 2,5%) per il probabile effetto globale della crisi dei mercati.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO - Periodo 2004-2010; 2004=100

Fonte: Ance - Indagine 2011

Oggi, le attività svolte oltreoconfine rappresentano più del 50% del totale per le imprese del campione (nel 2004 era pari a poco più del 30%). Senza contare la rivalutazione dell'euro sul dollaro che nel periodo ha progressivamente ridimensionato di almeno il 20% le attività estere denominate in dollari rispetto a quelle nazionali in euro.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO ESTERO SUL FATTURATO GLOBALE - In % Periodo 2004-2010



Fonte: Ance - Indagine 2011

La decisione di andare all'estero è stata anche la risposta delle imprese alle irrisolte difficoltà di un mercato interno tuttora gravato dagli storici problemi normativi delle gare ai massimi ribassi, dei perenni ricorsi che ritardano l'avvio delle opere, e dei ripensamenti della pubblica amministrazione cui si aggiungono le lentezze nei pagamenti e nella risoluzione dei contenziosi. I successi all'estero del sistema italiano delle costruzioni, sono la dimostrazione della sua vitalità e forte competitività.

Per quanto riguarda il futuro, va notato che **l'aumento del fatturato 2010 è accompagnato da un vero e proprio boom per quanto riguarda le commesse acquisite nel 2010.**

Solo nello scorso anno, sono stati acquisiti **250 nuovi lavori (170 nel 2009) per un controvalore di 18,5 miliardi di euro** (di cui 12,3 miliardi di diretta competenza delle imprese italiane).

La rapidità con cui mediamente si avviano i lavori all'estero fa ben sperare per i fatturati esteri che le nostre imprese consuntiveranno nel 2011 e 2012, anni in cui queste nuove acquisizioni si svilupperanno.

Complessivamente, le imprese italiane sono impegnate in 629 lavori per un controvalore di circa 60 miliardi di euro (43,3 dei quali rappresentano la quota spettante alle imprese italiane).

DATI RIASSUNTIVI DELLA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO

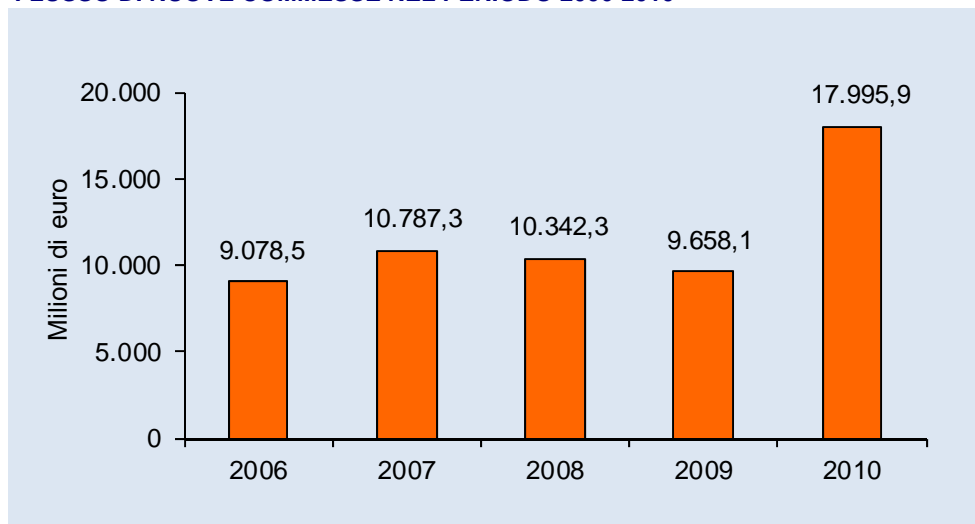
	Cantieri (N.ro)	Importo contrattuale (Mil. di euro)	Quota imprese italiane (Mil. di euro)	Quota imprese italiane (in % sul totale)	Importo medio (Mil. di euro)
	numero	mil. di euro	mil. di euro		mil. di euro
lavori					
nuove acquisizioni 2010	250	18.486,9	12.296,6	66,5	73,9
portafoglio preesistente al 2010	379	38.527,2	29.127,2	75,6	101,7
<i>lavori in corso non specificati (*)</i>		<i>2.180,8</i>	<i>1.951,1</i>	<i>89,5</i>	
totale lavori	629	59.194,9	43.374,9	73,3	
concessioni					
nuove concessioni acquisite nel 2010	5	6.696,9	2.494,1	37,2	
concessioni in corso preesistenti al 2010	12	18.481,8	6.628,2	35,9	
totale concessioni	17	25.178,7	9.122,4	36,2	1.481,1

(*) Lavori per i quali si dispone dei soli dati aggregati

Fonte: Ance - Indagine 2011

Le **concessioni** rappresentano una quota importante del *business* svolto fuori dall'Italia: a fine 2010, 17 erano i contratti di concessione per complessivi 25 miliardi. I nuovi contratti stipulati l'anno scorso sono 5 per un corrispettivo di circa 7 miliardi di euro.

Analizzando la serie storica relativa ai lavori¹, emerge che il **portafoglio complessivo è aumentato di circa tre volte tra il 2006 e il 2010** (da 13,6 a 39,2 miliardi di euro) mentre le **nuove acquisizioni sono quasi raddoppiate** (da 9 a 18 miliardi). I Paesi in cui sono presenti le imprese italiane sono 88, di cui 7 nuovi (Danimarca, Lussemburgo, Montenegro, Lesotho, Malaysia, Australia, Bahrain).

FLUSSO DI NUOVE COMMESSE NEL PERIODO 2006-2010⁽¹⁾

Fonte: Ance - Indagine 2011

¹ **Nota metodologica:** Il valore espresso nel grafico (17.995,9 milioni) differisce da quello contenuto nella tabella in alto (18.486,9) in quanto la serie storica riportata è stata calcolata in base alle informazioni fornite ininterrottamente dal 2006 dalle imprese Astaldi, Bentini, Bonatti, Claudio Salini, Cmc, Con.i.Cos, Condotte, Cossi, Ferretti Spa, Ghella, Impregilo, Maltauro, Pizzarotti, Renco, Rizzani, Salcef, Salini Costruttori, Seli, Trevi; i dati della tabella in alto, invece, fanno riferimento alla totalità del campione 2011.

GLI 88 PAESI IN CUI SONO PRESENTI LE IMPRESE ITALIANE

UNIONE EUROPEA	NORD AFRICA	ASIA	NORD AMERICA
Austria	Algeria	Armenia	Messico
Belgio	Egitto	Azerbaijan	Stati Uniti
Bulgaria	Libia	Cina (P.R.C.)	Totale Nord America 2
* Danimarca	Marocco	Filippine	
Francia	Tunisia	Hong Kong (P.R.C.)	
Germania	Totale Nord Africa 5	India	
Grecia		Kazakhstan	AMERICA CENTRALE
* Lussemburgo	AFRICA SUB-SAHARIANA	Laos	Costa Rica
Malta	Angola	* Malaysia	El Salvador
Polonia	Costa d'Avorio	Taiwan	Grandi Antille 1
Regno Unito	Etiopia	Tajikistan	Honduras
Romania	Isole di Capo Verde	Totale Asia 11	Nicaragua
Slovacchia	Kenia	OCEANIA	Panama
Spagna	* Lesotho	* Australia	Piccole Antille 2
Svezia	Malawi	Totale Oceania 1	Totale America Centrale 7
Totale Unione Europea 15	Mozambico	MEDIO ORIENTE	
	Nigeria	Arabia Saudita	AMERICA MERIDIONALE
EUROPA EXTRA UE	Repubblica del Congo	* Bahrain	Argentina
Albania	Sierra Leone	Emirati Arabi Uniti	Bolivia
Bosnia-Erzegovina	Sud Africa	Giordania	Brasile
Croazia	Swaziland	Iran	Cile
Georgia	Tanzania	Iraq	Colombia
Islanda	Uganda	Israele	Ecuador
* Montenegro	Zimbabwe	Kuwait	Perù
Norvegia	Totale Africa Sub-Sahariana 16	Libano	Venezuela
Russia		Oman	Totale America Meridionale 8
Svizzera		Qatar	
Turchia		Siria	
Ucraina		Totale Medio Oriente 12	
Totale Europa Extra UE 11			

* Nuovi Paesi 2010

Fonte: Ance - Indagine 2011

PRINCIPALI PAESI IN CUI SONO STATE ACQUISITE COMMESSE

NUOVE ACQUISIZIONI 2010 <i>Portafoglio in milioni di euro</i>		TOTALE GENERALE DELLE COMMESSE IN CORSO <i>Portafoglio in milioni di euro</i>	
1 Etiopia	3.336,2	1 Venezuela	9.680,9
2 Venezuela	1.836,6	2 Etiopia	5.274,7
3 Libia	1.663,6	3 Algeria	4.196,9
4 Colombia	1.503,7	4 Svizzera	3.316,9
5 Danimarca	1.497,2	5 Libia	2.858,0
6 Arabia Saudita	1.013,5	6 Panama	1.963,4
7 Australia	919,9	7 Emirati Arabi Uniti	1.901,6
8 Algeria	876,1	8 Colombia	1.854,6
9 Kuwait	634,2	9 Qatar	1.767,4
10 Malaysia	517,6	10 Argentina	1.629,1
Totale primi 10 mercati 2010	13.798,7	Totale principali 10 mercati	34.443,4
Totale nuove acquisizioni 2010	18.486,9	Totale lavori in corso	59.194,8

Fonte: Ance - Indagine 2011

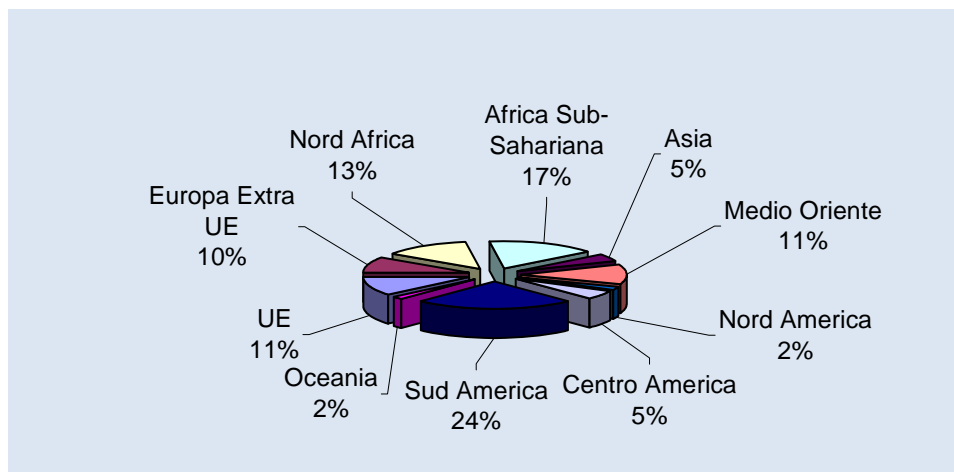
Tra le nuove acquisizioni 2010 spiccano Paesi come la Danimarca, l'Arabia Saudita, l'Australia, la Malaysia, mercati in cui le imprese italiane si affermano con il loro know-how, affrontando la concorrenza dei principali gruppi europei e mondiali.

Per quanto riguarda la ripartizione del portafoglio commesse globale, il Sud America, continua a essere il principale mercato di riferimento.

A parte l'Africa Sub-Sahariana, che rappresenta da sola il 17% del totale, il peso del Nord Africa, dell'Unione Europea, dell'Europa Extra UE e del Medio Oriente è molto simile (tra il 10 ed il 13%). In crescita la presenza in Asia e in Oceania.

IL PORTAFOGLIO COMMESSE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

In % su importo totale

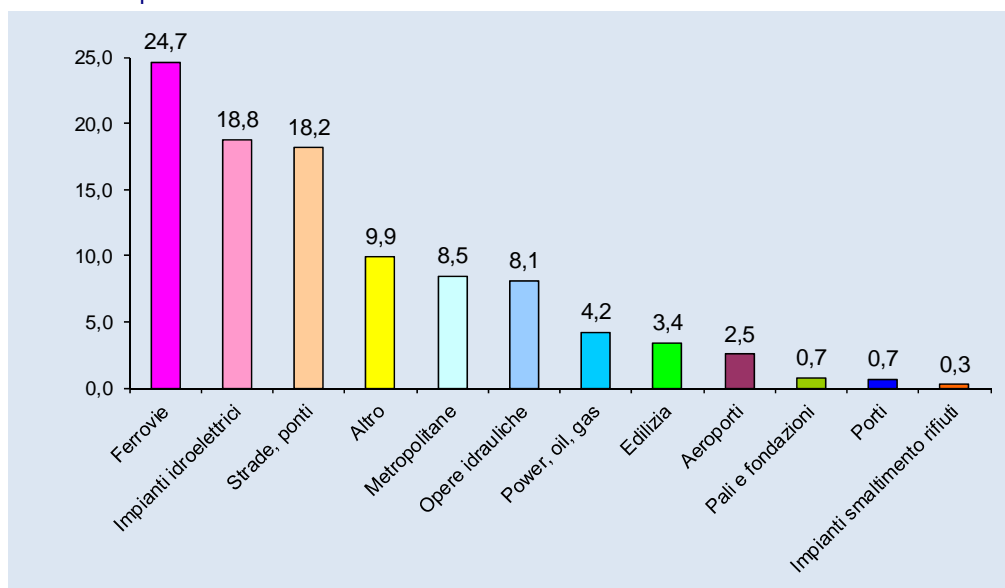


Fonte: Ance - Indagine 2011

Per quanto riguarda la ripartizione per tipologia di opere, le infrastrutture (reti ferroviarie e stradali, opere idrauliche, impianti idroelettrici, aeroporti, metropolitane) rimangono il *core business* delle imprese che lavorano all'estero. L'edilizia, nelle sue componenti residenziali e non, continua a essere un settore attraente ma ancora piuttosto marginale.

IL PORTAFOGLIO GLOBALE PER TIPOLOGIA DI OPERE

Val. % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2011

I risultati dell'analisi evidenziano come, in netto contrasto con l'andamento dell'economia nazionale, le imprese di costruzione italiane impegnate all'estero, anche nel 2010, abbiano saputo cogliere opportunità interessanti per espandere il proprio business.

L'analisi conferma la vitalità e la competitività del nostro sistema delle costruzioni che, pur nella crisi globale, riesce ad aumentare le proprie quote di penetrazione all'estero.

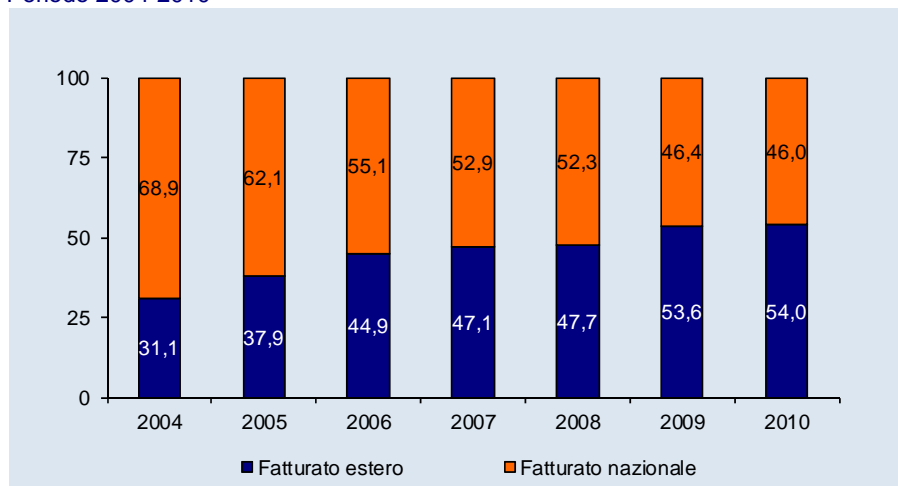
Una nuova sezione del Rapporto 2011 ha approfondito la struttura organizzativa delle imprese italiane del campione: è risultato che oltre il 40% delle aziende ha deciso di creare società di diritto estero nel Paese destinatario degli investimenti.

Una scelta di questo tipo non fa che consolidare la presenza italiana all'estero, a testimonianza dell'importanza della scelta di andare a investire oltreconfine.

Capitolo 1 - Analisi dell'andamento del fatturato prodotto all'estero

Per il secondo anno consecutivo dal 2004, l'attività estera è risultata la componente principale del fatturato delle imprese di costruzione² italiane.

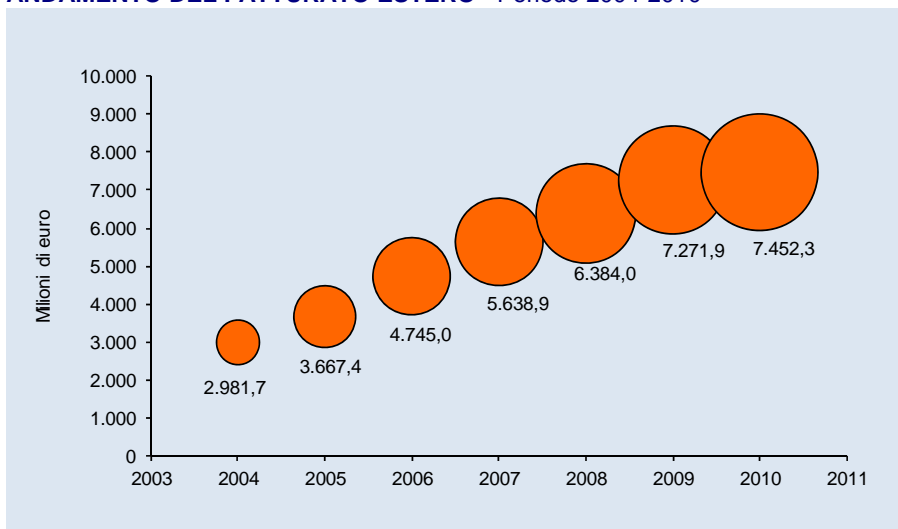
EVOLUZIONE DEL FATTURATO ESTERO SUL FATTURATO GLOBALE - In %
Periodo 2004-2010



Fonte: Ance - Indagine 2011

Nel 2004 circa 3 miliardi di euro erano stati prodotti fuori dall'Italia contro i 6,6 conseguiti in patria. Nel 2010 la situazione si è ribaltata: 7,4 miliardi sono stati prodotti all'estero, 6,3 nel nostro Paese. Sono risultati importanti, frutto di scelte ben precise, di investimenti notevoli, di know how sviluppato in decenni di impegno su opere di grande rilevanza.

ANDAMENTO DEL FATTURATO ESTERO - Periodo 2004-2010



Fonte: Ance - Indagine 2011

² **Nota metodologica:** l'Indagine Ance 2011 ha coinvolto 42 imprese di costruzione italiane di dimensioni piccole, medie e grandi (cfr. allegato 3 per l'elenco dei partecipanti).

Per capire la diversa dinamica di crescita delle due componenti di fatturato, l'estero è aumentato del 150% nel periodo 2004-2010, ovvero una volta e mezzo. In altre parole, è come se fosse aumentato del 16,5% ogni anno per 7 anni consecutivi.

ANDAMENTO DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO - Periodo 2004-2010

	2004	2010	Tasso di crescita (in %)	Tasso di crescita medio annuo (in %)
Fatturato nazionale	6.605,7	6.345,1	-3,9	-0,7
Fatturato estero	2.981,7	7.452,3	149,9	16,5
Fatturato globale	9.587,4	13.797,4	43,9	6,3

Fonte: Ance - Indagine 2011

Nello stesso periodo, il fatturato italiano è diminuito, in aggregato, del 3,9% nel periodo 2004-2010, -0,7% ogni anno per sette anni.

L'analisi dei dati ha mostrato che è in atto un processo di sostituzione del fatturato nazionale con quello estero, un fenomeno che aumenta di anno in anno. Soffermandoci ai risultati del 2010, il fatturato nazionale è cresciuto dell'1%, un risultato modesto, specie se confrontato alla forte diminuzione registrata nel 2009 (-10,3%).

TASSI DI CRESCITA ANNUALI DEL FATTURATO GLOBALE - In %

	Fatturato globale	Fatturato nazionale	Fatturato estero
2005/2004	0,9	-9,1	23,0
2006/2005	9,3	-3,0	29,4
2007/2006	13,2	8,5	18,8
2008/2007	11,9	10,8	13,2
2009/2008	1,2	-10,3	13,9
2010/2009	1,8	1,0	2,5

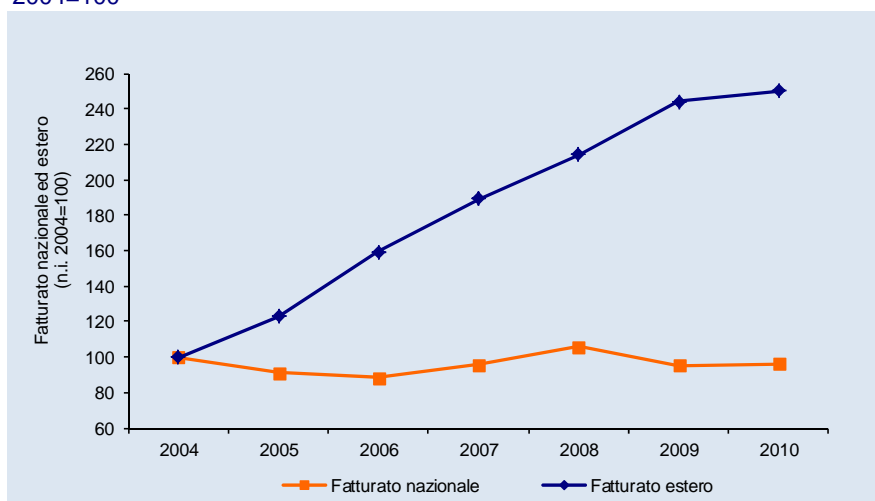
Fonte: Ance - Indagine 2011

L'estero è cresciuto anche nel 2010

(+2,5%), nonostante la crisi internazionale abbia fatto sentire i suoi effetti: molti Paesi, dopo aver varato programmi ambiziosi di investimento, hanno dovuto fare i conti con un indebitamento che ha superato la soglia di tolleranza e la conseguenza è stata una revisione sostanziale nei piani.

Considerando le nuove commesse acquisite nel 2010 (250 nuovi lavori per 18,5 miliardi, di cui 12,3 miliardi di diretta competenza delle imprese italiane) e la sostanziale stasi del mercato nazionale, è possibile ipotizzare che la "forbice" tra le due componenti del fatturato si allargherà nei prossimi anni a favore dell'estero.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO - Periodo 2004-2010; 2004=100



Fonte: Ance - Indagine 2011

Ma la dinamica di crescita del 2010 non ha riguardato tutte le imprese del sistema delle costruzioni in maniera omogenea.

A soffrire sono soprattutto le imprese medio-piccole, con un fatturato fino a 50 milioni: questa classe ha visto un netto calo del fatturato globale (-18,5%), causato da una diminuzione sia nella componente nazionale, sia in quella estera.

E' da sottolineare che, su cinque classi di fatturato, ben quattro hanno accusato un calo nel fatturato prodotto in Italia: ha fatto eccezione solo quella con un valore della produzione compreso tra 250 e 500 milioni.

Sulla performance delle grandi imprese ha pesato il riposizionamento di almeno due imprese.

Su 42 imprese, 9 aziende hanno conseguito una diminuzione del fatturato sia sul mercato interno sia all'estero; lo scorso anno solo cinque aziende si erano trovate in questa difficile situazione.

Nel 2009, rispetto al 2008, 26 imprese avevano denunciato una diminuzione del fatturato nazionale e solo 8 di quello estero. Lo scorso anno 21 imprese hanno conseguito una diminuzione del valore della produzione italiana mentre 18 hanno visto decrescere il fatturato oltreconfine.

Di queste ultime, però, ben 13 hanno acquisito nel 2010 nuove commesse all'estero per valori considerevoli, segno che il risultato negativo dello scorso anno è stato solo un problema congiunturale.

In questo paragrafo sono state compiute analisi, a livello aggregato, per capire l'evoluzione della presenza delle imprese italiane all'estero. Nella prossima sezione, invece, il campione di imprese è stato suddiviso in cinque classi a seconda del fatturato globale prodotto nel 2010 e sono state studiate le differenti dinamiche di sviluppo.

1.1 - Analisi delle dinamiche di crescita delle imprese per classi di fatturato³

Considerando come periodo di osservazione gli anni compresi tra il 2004 e il 2010, si evince che l'attività estera è stata un importante – per alcune classi il solo – *driver* di crescita.

In aggregato, la classe 101-250 e quella 250-500 sono quelle che sono riuscite meglio di tutte ad abbinare una crescita sostenuta del mercato interno e estero.

CONFRONTO TRA LE DINAMICHE DI CRESCITA DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO PER DIMENSIONE D'IMPRESA - Periodo 2004-2010

Classi di fatturato	Var. % fatt. globale	Var. % fatt. nazionale	Var. % fatt. estero
fino a 50	13,7	4,2	153,0
51-100	23,2	-9,3	1.254,4
101-250	88,0	10,6	219,0
251-500	88,9	79,1	103,6
oltre 500	33,2	-19,9	149,4
Totale	43,9	-3,9	149,9

Fonte: Ance - Indagine 2011

³ Vedere l'allegato 3 per la composizione delle diverse classi di fatturato.

Nella classe che racchiude le maggiori imprese italiane, ad un forte sviluppo dell'estero (+149%) è coinciso una diminuzione del 20% del fatturato prodotto in Italia.

Dalla tabella emerge chiaramente che, nei sette anni considerati, la crescita del sistema delle costruzioni è stata "frenata" dalla debolezza del mercato italiano.

CONFRONTO TRA LE DINAMICHE DI CRESCITA DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO PER CLASSI DI FATTURATO - Periodo 2004-2010

Classi di fatturato (in mil. euro)	Tasso di crescita cumulato (in %)		Tasso di crescita medio annuo (in %)	
	Fatt. nazionale	Fatt. estero	Fatt. nazionale	Fatt. estero
fino a 50	4,2	153,0	0,7	16,7
51-100	-9,3	1.254,4	-1,6	54,4
101-250	10,6	219,0	1,7	21,3
251-500	79,1	103,6	10,2	12,6
oltre 500	-19,9	149,4	-3,6	16,5
Totale	-3,9	149,9	-0,7	16,5

Fonte: Ance - Indagine 2011

Queste dinamiche hanno determinato un netto aumento del peso dell'estero, che risulta in crescita per tutte le classi d'impresa e rappresenta oggi una quota di fatturato importante.

VARIAZIONE DEL PESO DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE PER DIMENSIONE D'IMPRESA

Classi di fatturato (in mil. euro)	Incid. % fatt. estero sul globale - 2004 <i>in %</i>	Incid. % fatt. estero sul globale - 2010 <i>in %</i>
fino a 50	6,4	14,2
51-100	2,6	28,3
101-250	37,1	63,0
251-500	40,2	43,3
oltre 500	31,4	58,8
Totale	31,1	54,0

Fonte: Ance - Indagine 2011

Per le imprese di dimensioni più limitate, le attività oltreconfine pesano il 14,2%, in diminuzione rispetto allo scorso anno. Una crescita significativa, invece, è stata registrata quest'anno dalle imprese medie (63%) e da quelle medio-grandi (43,3%).

Per le aziende di maggiori dimensioni (oltre 500 milioni) l'estero rappresenta quasi il 60% del fatturato globale. Rispetto a sette anni fa, la crescita è stata molto sostenuta, frutto di precise scelte industriali che verranno chiarite nel prossimo paragrafo: nel 2004, il 68,6% del fatturato era prodotto in Italia e solo il 31,4% fuori dal nostro paese; oggi le proporzioni sono completamente ribaltate.

1.2 – Struttura organizzativa delle imprese

Lo scorso anno era stato fatto un confronto tra le dinamiche di crescita delle imprese italiane con i driver di crescita di alcuni gruppi stranieri ed era emerso che i nostri competitor esteri possono generalmente contare su di un forte mercato interno e che l'estero accompagna il loro sviluppo interno.

I dati hanno evidenziato che le imprese italiane sono un' "anomalia", dal momento che andare all'estero rappresenta una necessità per ovviare alla diminuzione del giro d'affari nazionale.

La presenza delle aziende italiane negli anni è diventata sempre più strutturata. In base alle informazioni desunte dall'Indagine Ance 2010, 18 imprese del campione hanno costituito società estere controllate direttamente dall'Italia.

La decisione di creare una *newco* in un Paese straniero è una scelta strategica importante perché testimonia il radicamento nel mercato di riferimento e la volontà di continuare ad investire.

In taluni casi i Gruppi hanno scelto di creare partnership con soci locali, in altri sono state sviluppate cordate con soci italiani.

Infine, alcune aziende hanno deciso di compiere acquisizioni dirette di imprese locali.

Nella tabella, oltre ad elencare le società partecipate, è indicato il fatturato del Gruppo di controllo: dai dati emerge che questo fenomeno è trasversale a quasi tutte le classi dimensionali di impresa. Senza dubbio, i gruppi più grandi hanno strutture maggiormente complesse, con ramificazioni importanti. Ci sono, però, già alcune piccole e medie imprese che hanno creato "teste di ponte" in alcuni mercati, segno della volontà di rimanere ad investire a lungo in queste realtà.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

Astaldi (*)	Fatt. 2010: 2.044,77
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Astaldi Algeria - E.u.r.l.	Algeria
Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	Algeria
Astaldi Arabia Ltd.	Arabia Saudita
Consorcio Astaldi-ICE	Bolivia
Astaldi Bulgaria LTD	Bulgaria
Cachapoal Inversiones Limitada	Cile
Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada	Cile
Constructora Astaldi Fe Grande Limitada Ltda	Cile
Inversiones Assimco Limitada	Cile
Pacifico Hydro Chacayes	Cile
Sharaf - Astaldi LLC	Emirati Arabi Uniti
Astaldi Ozkar JV	Oman
Consorcio Rio Pallca	Perù
Consorcio Rio Urubamba	Perù
Astaldi International Ltd.	Regno Unito
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Romania
ASTALROM S.A.	Romania
Italstrade CCF JV Romis S.r.l.	Romania
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Romania
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV S.r.l.	Romania
Romairport S.r.l.	Romania
Romstrade S.r.l.	Romania
Ic İÇtas - Astaldi Insaat A.S.	Russia
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Turchia
Mondial Milas - Bodrum Havalimani	Turchia
Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Turchia
Astaldi Construction Corporation	Usa
Astaldi de Venezuela C.A.	Venezuela
Consorcio Contuy Medio	Venezuela
Consorcio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	Venezuela

(*) Elenco imprese controllate, collegate e a controllo congiunto operative all'estero

Ghella Spa	Fatt. 2010: 621,5
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Cincovial S.A.	Argentina
Consorcio Nuovo Sarmiento	Argentina
Creaurban S.A.	Argentina
IECSA S.A.	Argentina
Madero Urbana S.A.	Argentina
Mullens S.A.	Argentina
ODS S.A.	Argentina
Ghella pty	Australia
Transcity JV	Australia
Civilia Engenharia Ltda.	Brasile
Empresa Hydroelectrica Los Negros S.A.	Costarica
Ghella Sogene de Costa Rica S.A.	Costarica
Agua de San Pedro, S.A. de C.V.	Honduras
TODEG B.V.	Olanda
Consorcio Ghella y Asociados S.A.	Rep. Dominicana
Constructora de Proyectos Multiples (DEPROMU) S.A.	Rep. Dominicana
Dominicana de Vias Concesionarias (DOVICON) S.A.	Rep. Dominicana
Tunnel Services Corporation	U.S.A.
Consorcio Contuy Medio	Venezuela
Consorcio Contuy Medio Grupo *A*	Venezuela
Consorcio G&O	Venezuela
Consorcio Ghella	Venezuela
GEI - Grupo Empresas Italianas	Venezuela
Ghella Sogene C.A.	Venezuela

G.L.Fincosit	Fatt. 2010: 416,1
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
GLF Construction Corporation	Stati Uniti

Impregilo (**)	Fatt. 2010: 2.062,3
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Cicla S.A.	Brasile
CSC Impresa Costruzioni S.A.	Svizzera
Impregilo Colombia S.a.S.	Colombia
S.A. Healy Company	Stati Uniti
Suroepa C.A.	Venezuela
PGH Ltd	Nigeria
Vegas Tunnel Constructors	Stati Uniti
Constructora Mazar	Equador
Rivigo J.V. Ltd	Nigeria
Consorcio Impregilo Yarull	S. Domingo
Consorcio Impregilo OHL	Colombia
Consorcio Acueducto Oriental	S. Domingo
Empresa Const. Angostura L.t.d.a.	Cile
Grupo ICT I e II	Colombia
Impregilo Lidco Libya Co.	Libia
Grupo Unidos Por El Canal S.A.	Panama
Impregilo Parking Glasgow Ltd	Regno Unito
Impregilo New Cross Ltd	Regno Unito
Iglys S.A.	Argentina
Mercovia	Argentina
Agua Del Gran B. Aires S.A.	Argentina
Ochre Solutions Holding Ltd	Regno Unito
Yuma S.A.	Colombia
Ecorodovias Infraestructura e Logistica S.A.	Brasile
Puentes del Litoral S.A.	Argentina
Consorcio Agua Azul S.A.	Perù
Yacylec S.A.	Argentina
Fisia Babcock Engineering co. Ltd.	Italia
FISIA ITALIMPIANTI S.p.A.	Italia
FISIA BABCOCK ENVIRONMENT GmbH	Germania
IMPREGILO INTERNATIONAL INFRASTRUCTURES N.V.	Olanda
Steinmuller International GmbH	Olanda
SHANGHAI PUCHENG T.P.E. CO. Ltd.	Cina

(**) In attesa di conferma definitiva

Inso Spa	Fatt. 2010: 171,4
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Ergon project ltd - Malta (collegata Inso spa per esecuzione lavori a Malta)	Malta

Pizzarotti	Fatt. 2010: 954,9
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Pizzarotti SA	Svizzera
Pizzarotti Cote d'azur	Francia
Sarl Pizzarotti Algérie	Algeria

Rizzani de Eccher	Fatt. 2010: 484,6
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Rizzani de Eccher RAK	Emirati Arabi Uniti
Rizzani de Eccher USA	Stati Uniti
Codest International S.r.l.	Russia
Codest Kazakhstan	Kazakhstan
Consorzio Codest Engineering	Ucraina
Rizzani de Eccher Bahrain	Bahrain
Rizzani de Eccher USA - Qatar Branch	Qatar
Codest International	Azerbaijan
Rizzani de Eccher Australia Pty LTD	Australia

Sea	Fatt. 2010: 30,6
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
SC SEA ESTERO COSTRUCT SRL	Romania

Secol	Fatt. 2010: 22,9
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Secol Romania Srl	Romania

Seli	Fatt. 2010: 177,49
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Constructora SELI Panama S.A.	Panama

Trevi	Fatt. 2010: 424,91
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Trevi Algeria E.u.r.l.	Algeria
Trevi Construction Co. Lda	Angola
Arabian Soil Contractors Ltd.	Arabia Saudita
Pilotes TREVI S.A.C.I.M.S.	Argentina
Trevi Austria Ges.m.b.H.	Austria
Trevi Foundations Canada Inc.	Canada
Galante S.A	Colombia
Trevi SPA Succursale en Cote D'Ivoire	Costa d'avorio
Trevi Foundation Denmark	Danimarca
Rodio Trevi Group	Egitto
TREVI Foundations Philippines Inc.	Filippine
Trevi Spezialtiefbau GMBH	Germania
TREVI Construction Co. Ltd.	Hong Kong (P.R.C.)
Trevi SPA Iran Branch	Iran
Trevi Asasat JV Libya	Libia
Trevi Foundations Kuwait	Kuwait
Swissboring Overseas Piling Corp. Ltd.	Dubai-Abu Dhabi-Qatar-Oman
Profuro International Lda	Mozambico
TREVI Foundations Nigeria Ltd.	Nigeria
Trevi Contractors B.V.	Paesi Bassi
Trevi Galante S.A	Panama
Trevi SPA Singapore Branch	Singapore
Hercules Grundlagging AB	Svezia
Italthai Trevi Co Ltd	Thailandia
Trevi Insaat Ve Muhendislik A.S.	Turchia
Trevilcos Corporation	Stati Uniti
TREVI Cimentaciones S.A.	Venezuela

Bonatti Spa	Fatt. 2010: 823,1
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Bonatti Rohrleitungsbau Ges.mbh.	Austria
Gavazzi Impianti Kazakhstan	Kazakhstan
Carlo Gavazzi Arabia	Arabia Saudita
Carlo Gavazzi Egypt	Egitto
Eurl Bonatti Algerie	Algeria

CMC	Fatt. 2010: 806,0
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
CMC Africa Austral Lda	Mozambico

Condotte	Fatt. 2010: 741,25
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Condotte Romania S.r.l.	Romania
Cossi SA	Svizzera
Consorzio Condotte Cossi	Svizzera
Condotte America Inc.	Usa
Condotte Panama	Panama

Con.i.cos	Fatt. 2010: 6,22
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Conicos SpA Partecipazioni Generali Libya branch	Libia

Ferretti International	Fatt. 2010: 87,4
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
Ferretti Balkan	Bulgaria

Ferretti Spa	Fatt. 2010: 18,212
<i>Società</i>	<i>Mercato</i>
FYRE S.A. DE C.V.	Messico

Capitolo 2 – Analisi dell'evoluzione delle commesse all'estero

2.1 – La presenza italiana all'estero – Dati riassuntivi

Il 2010 è stato un anno molto importante per le imprese di costruzione italiane che lavorano all'estero: i nuovi contratti sottoscritti sono stati 250 e l'importo complessivo ha superato i 18 miliardi di euro, due terzi dei quali di totale competenza delle imprese italiane.

Complessivamente, il portafoglio lavori è composto da 629 commesse per un ammontare totale di circa 60 miliardi⁴.

DATI RIASSUNTIVI DELLA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO

	Cantieri (N.ro)	Importo contrattuale (Mil. di euro)	Quota imprese italiane (Mil. di euro)	Quota imprese italiane (in % sul totale)	Importo medio (Mil. di euro)
	numero	mil. di euro	mil. di euro		mil. di euro
lavori					
nuove acquisizioni 2010	250	18.486,9	12.296,6	66,5	73,9
portafoglio preesistente al 2010	379	38.527,2	29.127,2	75,6	101,7
<i>lavori in corso non specificati (*)</i>		2.180,8	1.951,1	89,5	
totale lavori	629	59.194,9	43.374,9	73,3	
concessioni					
nuove concessioni acquisite nel 2010	5	6.696,9	2.494,1	37,2	
concessioni in corso preesistenti al 2010	12	18.481,8	6.628,2	35,9	
totale concessioni	17	25.178,7	9.122,4	36,2	1.481,1

(*) Lavori per i quali si dispone dei soli dati aggregati

Fonte: Ance - Indagine 2011

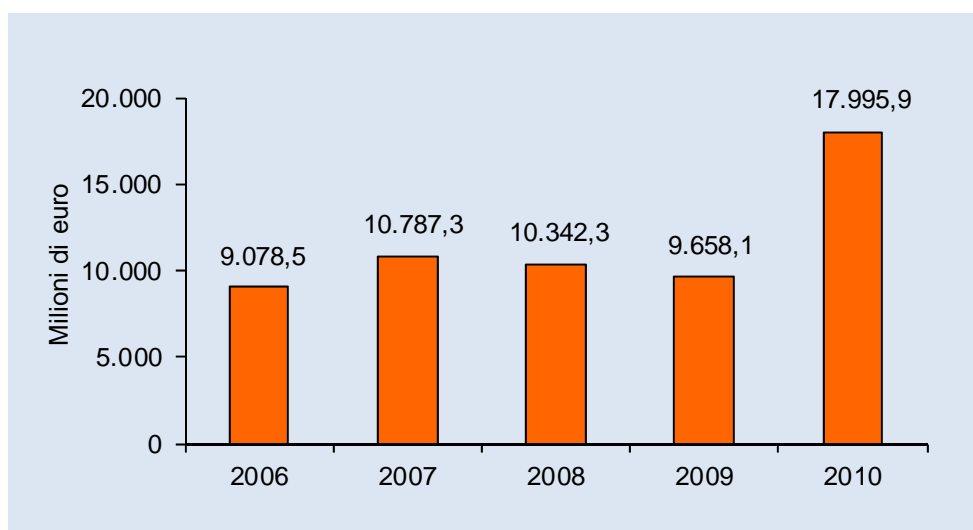
La crescita del valore delle commesse è stata esponenziale negli ultimi 5 anni: nel 2006 l'importo dei nuovi contratti era pari a 9 miliardi di euro; nel 2010 il valore è praticamente raddoppiato⁵.

⁴ Il valore complessivo di 59.194,9 milioni di euro fa riferimento all'importo totale contrattuale delle 629 commesse. Si deve tenere presente che alcuni lavori sono gestiti dalle imprese italiane in partnership con altri soci, italiani e stranieri. Il valore contrattuale effettivo appannaggio delle 42 imprese che hanno partecipato all'inchiesta è indicato nella terza colonna ("Quota imprese italiane") ed è pari a 43.374,9 milioni di euro, ovvero il 73,3% del totale. Del valore complessivo, 2.777,8 milioni di euro fanno riferimento a commesse per le quali le imprese non hanno fornito dati di dettaglio. Per questa ragione, **nelle tabelle che seguono si farà riferimento come importo complessivo a 56.417,1 milioni di euro.**

⁵ **Nota metodologica:** Il valore espresso nel grafico (17.995,9 milioni) differisce da quello contenuto nella tabella in alto (18.486,9) in quanto la serie storica riportata è stata calcolata in base alle informazioni fornite ininterrottamente dal 2006 dalle imprese Astaldi, Bentini, Bonatti, Claudio Salini, Cmc, Con.i.Cos, Condotte, Cossi, Ferretti Spa, Ghella, Impregilo, Maltauro, Pizzarotti, Renco, Rizzani, Salcef, Salini Costruttori, Seli, Trevi; i dati della tabella in alto, invece, fanno riferimento alla totalità del campione 2011.

Il valore del portafoglio complessivo delle 42 imprese è passato dai 22 miliardi del 2006 agli oltre 57 dello scorso anno.

FLUSSO DI NUOVE COMMESSE NEL PERIODO 2006-2010



Fonte: Ance - Indagine 2011

I Paesi in cui sono presenti le 42 imprese di costruzione sono 88, di cui 7 nuovi (Danimarca, Lussemburgo in Unione Europea, Montenegro in Europa Extra UE, Lesotho In Africa, Malaysia in Asia, Bahrain in Medio Oriente e Australia).

GLI 88 PAESI IN CUI SONO PRESENTI LE IMPRESE ITALIANE

UNIONE EUROPEA	NORD AFRICA	ASIA	NORD AMERICA
Austria	Algeria	Armenia	Messico
Belgio	Egitto	Azerbaijan	Stati Uniti
Bulgaria	Libia	Cina (P.R.C.)	Totale Nord America 2
* Danimarca	Marocco	Filippine	
Francia	Tunisia	Hong Kong (P.R.C.)	
Germania	Totale Nord Africa 5	India	
Grecia		Kazakhstan	AMERICA CENTRALE
* Lussemburgo		Laos	Costa Rica
Malta		* Malaysia	El Salvador
Polonia		Taiwan	Grandi Antille 1
Regno Unito		Tajikistan	Honduras
Romania	AFRICA SUB-SAHARIANA	Totale Asia 11	Nicaragua
Slovacchia	Angola		Panama
Spagna	Costa d'Avorio	OCEANIA	Totale America Centrale 7
Svezia	Etiopia	* Australia	
Totale Unione Europea 15	Isole di Capo Verde	Totale Oceania 1	
	Kenia		
	* Lesotho	MEDIO ORIENTE	AMERICA MERIDIONALE
	Malawi	Arabia Saudita	Argentina
	Mozambico	* Bahrain	Bolivia
EUROPA EXTRA UE	Nigeria	Emirati Arabi Uniti	Brasile
Albania	Repubblica del Congo	Giordania	Cile
Bosnia-Erzegovina	Sierra Leone	Iran	Colombia
Croazia	Sud Africa	Iraq	Ecuador
Georgia	Swaziland	Israele	Perù
Islanda	Tanzania	Kuwait	Venezuela
* Montenegro	Uganda	Libano	Totale America Meridionale 8
Norvegia	Zimbabwe	Oman	
Russia	Totale Africa Sub-Sahariana 16	Qatar	
Svizzera		Siria	
Turchia		Totale Medio Oriente 12	
Ucraina			
Totale Europa Extra UE 11			

* Nuovi Paesi 2010

Fonte: Ance - Indagine 2011

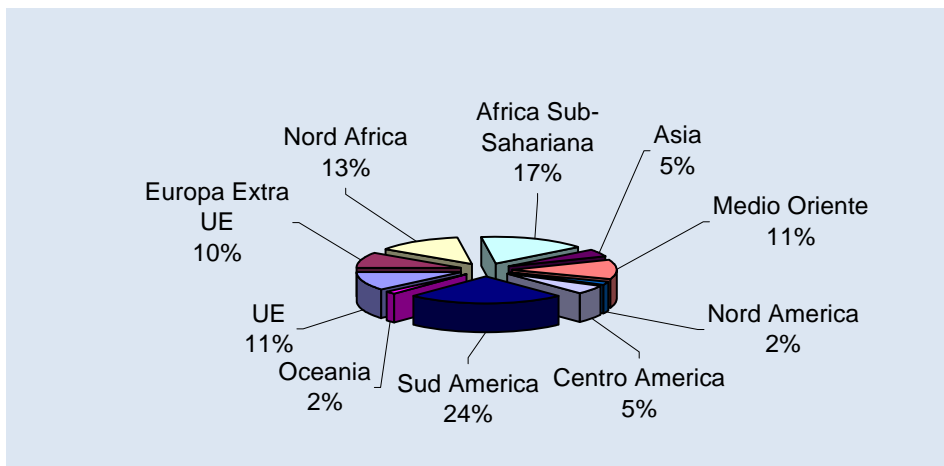
2.2 – Ripartizione geografica dei lavori di costruzione

Il Sud America continua a rappresentare il primo mercato per le imprese di costruzioni italiane con il 24% dell'importo totale delle commesse in corso.

Il Nord Africa e l'Africa Sub-Sahariana rappresentano rispettivamente il 13 ed il 17%, mentre l'Unione Europea e l'Europa Extra UE l'11 ed il 10%. In crescita il Medio Oriente (11%) e l'Asia (5%). Rispetto allo scorso anno, c'è da registrare l'entrata dell'Oceania (2% dell'importo totale).

IL PORTAFOGLIO COMMESSE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

In % su importo totale

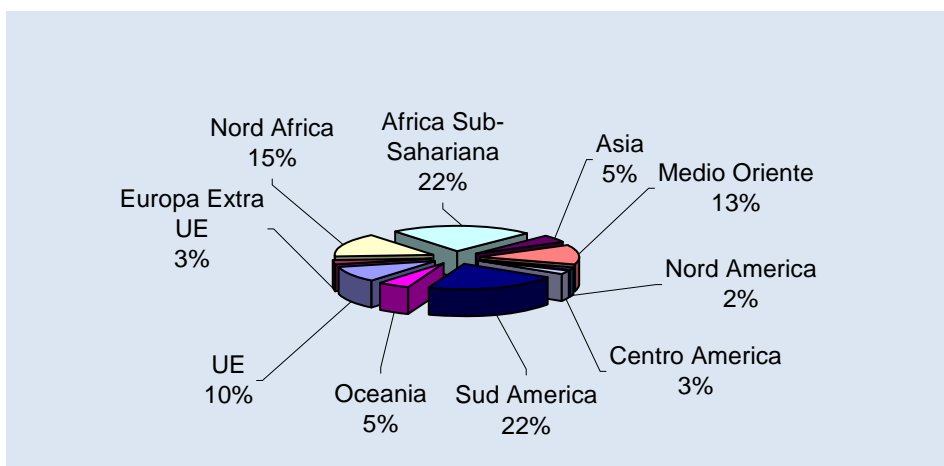


Fonte: Ance - Indagine 2011

Per le nuove acquisizioni, Sud America e Africa Sub-Sahariana, Unione Europea e Medio Oriente risultano le aree geografiche in cui la presenza italiana è maggiore.

LE NUOVE ACQUISIZIONI 2010 DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

In % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2011

Considerando la classifica dei principali Paesi in cui vi sono state nuove acquisizioni, 7 su 10 sono nuovi.

Rimangono Algeria, Libia e Colombia; entrano Etiopia, Venezuela, Danimarca, Arabia Saudita, Australia, Kuwait, Malaysia con contratti di importo rilevante.

I contratti sottoscritti nel 2010 in questi primi 10 Paesi pesano il 75% circa sui 18 miliardi complessivi.

PRINCIPALI PAESI IN CUI SONO STATE ACQUISITE COMMESSE

NUOVE ACQUISIZIONI 2010 <i>Portafoglio in milioni di euro</i>		TOTALE GENERALE DELLE COMMESSE IN CORSO <i>Portafoglio in milioni di euro</i>	
1 Etiopia	3.336,2	1 Venezuela	9.680,9
2 Venezuela	1.836,6	2 Etiopia	5.274,7
3 Libia	1.663,6	3 Algeria	4.196,9
4 Colombia	1.503,7	4 Svizzera	3.316,9
5 Danimarca	1.497,2	5 Libia	2.858,0
6 Arabia Saudita	1.013,5	6 Panama	1.963,4
7 Australia	919,9	7 Emirati Arabi Uniti	1.901,6
8 Algeria	876,1	8 Colombia	1.854,6
9 Kuwait	634,2	9 Qatar	1.767,4
10 Malaysia	517,6	10 Argentina	1.629,1
Totale primi 10 mercati 2010	13.798,7	Totale principali 10 mercati	34.443,4
Totale nuove acquisizioni 2010	18.486,9	Totale lavori in corso	59.194,8

Fonte: Ance - Indagine 2011

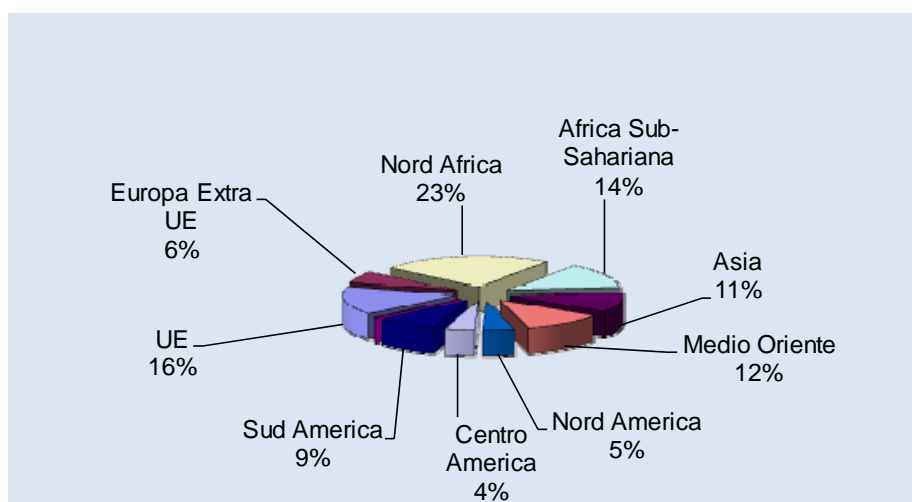
Per quanto riguarda i primi 10 mercati in assoluto, la classifica risulta molto simile a quella dello scorso anno, con le sole nuove entrate di Argentina, Emirati Arabi e Libia.

E' possibile notare una minore concentrazione geografica per il portafoglio lavori complessivo: i primi 10 Paesi assorbono il 58% dei 60 miliardi totali.

Per quanto riguarda, invece, la distribuzione geografica dei cantieri, Nord Africa (23% del totale) e Unione Europea (16%) e Africa Sub-Sahariana (14%) sono le zone in cui si concentra il maggior numero di commesse.

IL PORTAFOGLIO COMMESSE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

In % sul numero complessivo delle commesse



Fonte: Ance - Indagine 2011

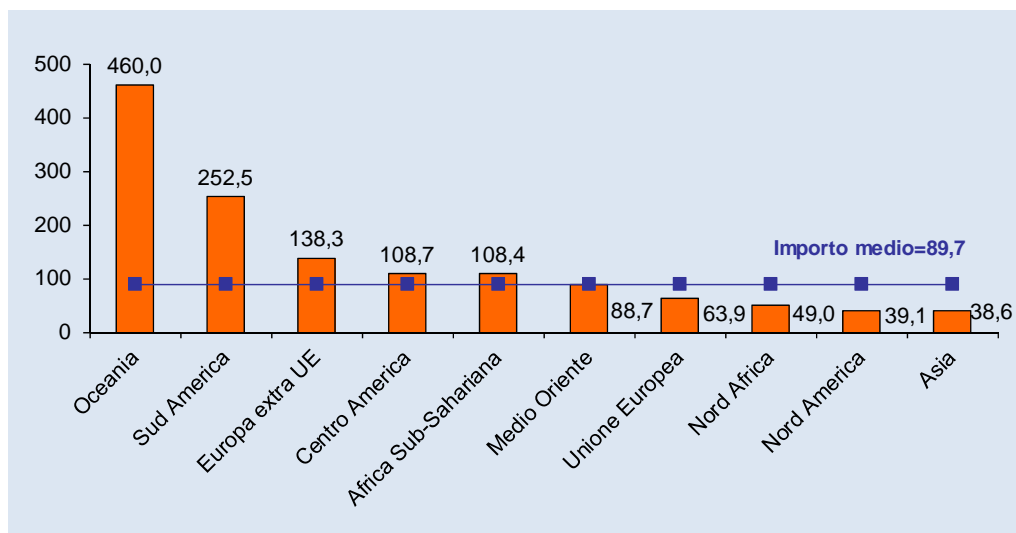
E' interessante il confronto tra le colonne 4 e 5 della tabella che segue: in alcuni casi (Nord Africa, Asia, Unione Europea) a un numero elevato di cantieri corrisponde un importo complessivo meno che proporzionale; l'inverso accade nel Sud America, un'area in cui si concentra solo l'8,4% del totale delle opere, ma quasi il 25% del valore complessivo del portafoglio commesse.

RIPARTIZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEI LAVORI IN CORSO

	Cantieri <i>numero</i>	Importo <i>milioni euro</i>	Importo medio <i>milioni euro</i>	% n. totale cantieri <i>sul totale complessivo</i>	% su importo totale <i>sul totale complessivo</i>
Unione Europea	98	6.265,8	63,9	15,6	11,1
Europa extra UE	39	5.392,0	138,3	6,2	9,6
Nord Africa	153	7.495,0	49,0	24,3	13,3
Africa Sub-Sahariana	86	9.321,1	108,4	13,7	16,5
Asia	67	2.589,1	38,6	10,7	4,6
Medio Oriente	73	6.478,5	88,7	11,6	11,5
Nord America	29	1.134,7	39,1	4,6	2,0
Centro America	27	2.934,4	108,7	4,3	5,2
Sud America	55	13.886,6	252,5	8,7	24,6
Oceania	2	919,9	460,0	0,3	1,6
Totale	629	56.417,1	89,7	100,0	100,0
Totale generale lavori in corso		59.194,9			

Fonte: Ance - Indagine 2011

IMPORTO MEDIO DEI LAVORI PER AREA GEOGRAFICA - Milioni di euro



Fonte: Ance - Indagine 2011

Anche nel 2010, la presenza geografica appare molto più equilibrata di alcuni anni fa: anche le imprese di dimensione limitata presentano una operatività molto diversificata a livello geografico.

L'unica classe d'impresa che ha un raggio d'azione più contenuto è quella delle aziende medio-piccole (fatturato compreso tra i 51 ed i 100 milioni).

Le imprese di dimensioni più grandi sono presenti in tutte le zone del mondo.

LA PRESENZA DELLE IMPRESE ITALIANE PER AREA GEOGRAFICA

		Classi di fatturato (in mil. di euro)				
		fino a 50	51-100	101-250	251-500	oltre 500
Aree geografiche	UE	✓	✓	✓	✓	✓
	Extra UE	✓	✓	✓	✓	✓
	Nord Africa	✓	✓	✓	✓	✓
	Africa Sub-Sahariana	✓		✓	✓	✓
	Asia	✓		✓	✓	✓
	Medio Oriente	✓		✓	✓	✓
	Nord America	✓		✓	✓	✓
	Centro America	✓		✓	✓	✓
	Sud America	✓			✓	✓
	Oceania				✓	✓
	Totale aree geografiche		9	3	8	10

Fonte: Ance - Indagine 2011

2.3 – Analisi dei lavori di costruzione per tipologia di opere

Per quanto riguarda la ripartizione per tipologia di opere, le infrastrutture rimangono il *core business* delle imprese che lavorano all'estero.

La realizzazione di reti ferroviarie rimane la tipologia di lavoro più comune ma, rispetto allo scorso anno, il suo peso è in diminuzione.

Cresce invece l'importo complessivo relativo alla costruzione di impianti idroelettrici e di reti stradali.

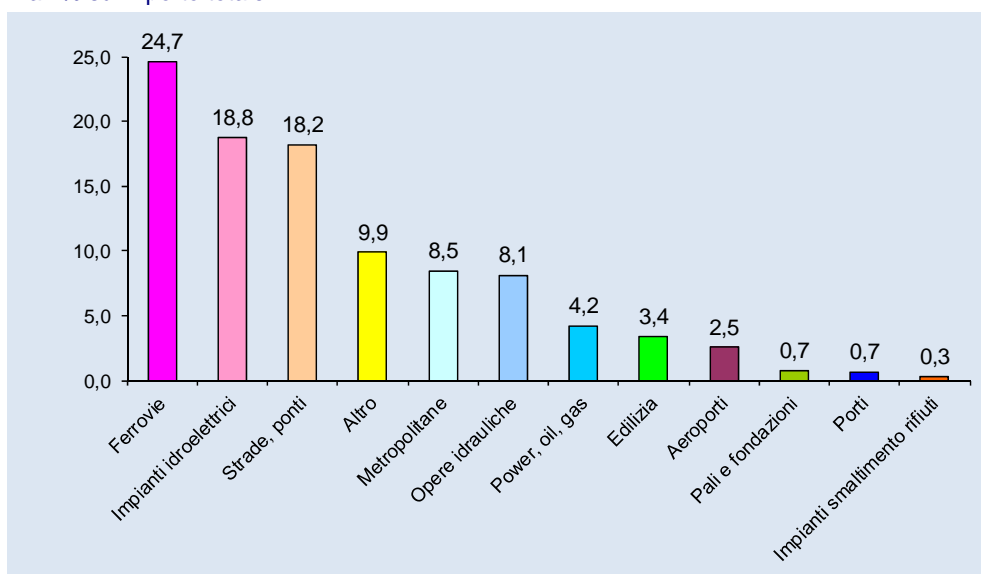
LE COMMESSE ALL'ESTERO PER TIPOLOGIA DI OPERE

Tipologie di opere	Totale lavori in corso				
	cantieri	Importo totale	Importo medio	% sul totale	
	num	mil di euro	mil euro	num	Importo
Aeroporti	8	1.430,5	178,8	1,3	2,5
Edilizia	64	1.926,0	30,1	10,2	3,4
Ferrovie	36	13.909,1	386,4	5,7	24,7
Impianti idroelettrici	41	10.589,9	258,3	6,5	18,8
Impianti smaltimento rifiuti	4	155,2	38,8	0,6	0,3
Metropolitane	22	4.784,6	217,5	3,5	8,5
Opere idrauliche	33	4.592,0	139,2	5,2	8,1
Pali e fondazioni	69	423,1	6,1	11,0	0,7
Power, oil, gas	149	2.378,2	16,0	23,7	4,2
Strade, ponti	126	10.255,9	81,4	20,0	18,2
Altro	58	5.584,3	96,3	9,2	9,9
Stabilimenti manifatturieri	1	0,8	0,8	0,2	0,0
Processi industriali	2	3,4	1,7	0,3	0,0
Porti	15	382,2	25,5	2,4	0,7
Telecomunicazioni	1	1,8	1,8	0,2	0,0
Totale	629	56.417,1	89,7	100,0	100,0
Totale generale lavori in corso		59.194,9			

Fonte: Ance - Indagine 2011

IL PORTAFOGLIO GLOBALE PER TIPOLOGIA DI OPERE

Val. % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2011

Considerando, invece, il numero delle commesse, gli interventi nel campo energetico (power, oil, gas) costituiscono circa un quarto del totale (149 su 629 interventi).

Le commesse nel campo delle infrastrutture stradali sono 126, ovvero il 20%, quelli nei pali e nelle fondazioni 69 (11%); all'interno del portafoglio complessivo, diminuisce il peso dell'edilizia rispetto allo scorso anno (dal 12,3% a poco più del 10).

Nel 2010 è continuata la diversificazione settoriale delle imprese italiane. Negli ultimi sei anni soprattutto le aziende di dimensione più limitata hanno sperimentato un forte allargamento della sfera d'azione: i comparti in cui sono attive risultano 13 su 17 (nel 2006, primo anno di analisi, i settori coperti erano 6). Le aziende più grandi continuano ad essere presenti in tutti i comparti produttivi.

LA SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA PER CLASSE D'IMPRESA

Tipologie di opere	Classi di fatturato (in mil. di euro)				
	fino a 50	51-100	101-250	251-500	oltre 500
Aeroporti	✓		✓	✓	✓
Edilizia non residenziale	✓		✓	✓	✓
Edilizia residenziale	✓	✓	✓	✓	✓
Ferrovie	✓	✓	✓	✓	✓
Impianti idroelettrici	✓		✓		✓
Impianti smaltimento rifiuti	✓				✓
Metropolitane	✓		✓	✓	✓
Opere idrauliche	✓		✓	✓	✓
Pali e fondazioni		✓		✓	✓
Power	✓		✓	✓	✓
Oil, gas			✓	✓	✓
Strade, ponti	✓	✓		✓	✓
Altro	✓	✓	✓	✓	✓
Stabilimenti manifatturieri	✓				
Processi industriali	✓	✓			
Porti		✓		✓	✓
Telecomunicazioni					✓
Totale settori	13	7	10	12	15

Fonte: Ance - Indagine 2011

2.4 – Ripartizione dei lavori per classe d'importo

Il valore medio del portafoglio lavori 2010 è aumentato: da 70,9 milioni del 2009 si passa a 89,7 di fine 2010.

Rispetto al precedente Rapporto, cresce il numero e il valore dei lavori con importo superiore ai 500 milioni: alla fine del 2010 rappresentano oltre la metà del valore totale (51,7%).

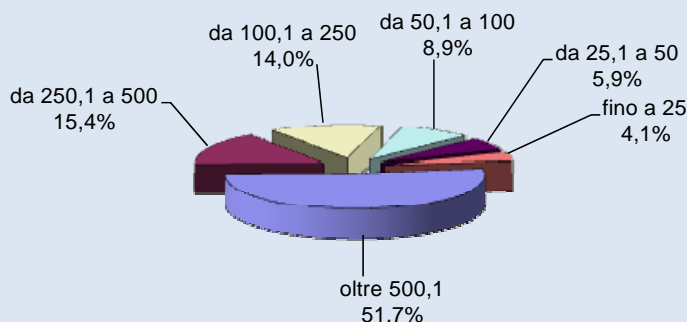
Diminuisce, invece, il peso delle tre classi di importo più limitato, ovvero quelle al di sotto dei 100 milioni (nel 2009 erano il 24,3% del totale, oggi sono il 18,9%).

COMMESSE IN CORSO ALL'ESTERO: RIPARTIZIONE PER CLASSI D'IMPORTO

	Cantieri	Importo contrattuale	Importo medio	Cantieri	Importo contrattuale
	numero	milioni di euro	milioni di euro	% sul totale	% sul totale
oltre 500,1	28	29.168,4	1.041,7	4,5	51,7
da 250,1 a 500	24	8.692,1	362,2	3,8	15,4
da 100,1 a 250	49	7.916,2	161,6	7,8	14,0
da 50,1 a 100	70	5.027,6	71,8	11,1	8,9
da 25,1 a 50	92	3.327,1	36,2	14,6	5,9
fino a 25	366	2.285,8	6,2	58,2	4,1
Totale	629	56.417,1	89,7	100,0	100,0
Totale generale lavori in corso		59.194,9			

Fonte: Ance - Indagine 2011

RIPARTIZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO PER CLASSI D'IMPORTO % su importo contrattuale totale



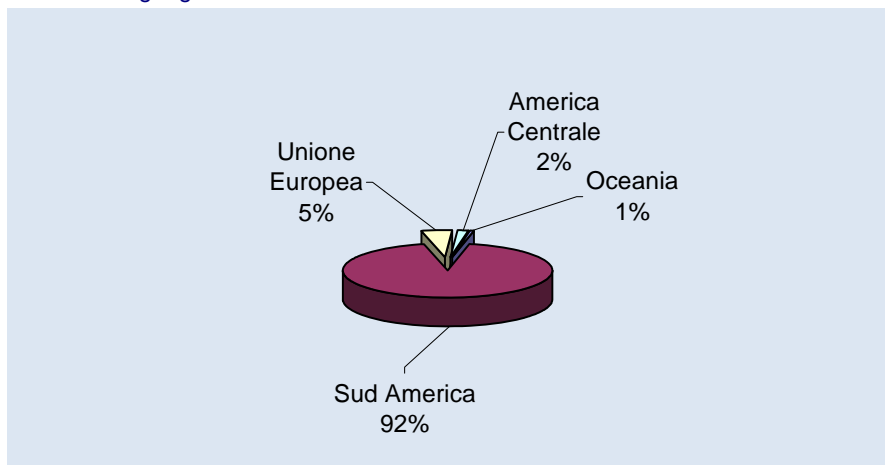
Fonte: Ance - Indagine 2011

2.5 – I contratti di concessione

Anche per quanto riguarda le concessioni, nel 2010 la crescita è stata sostenuta, frutto dei cinque nuovi contratti (6,7 miliardi di euro). Il valore totale dei contratti in essere supera i 25 miliardi di euro.

I CONTRATTI DI CONCESSIONE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

Distribuzione geografica



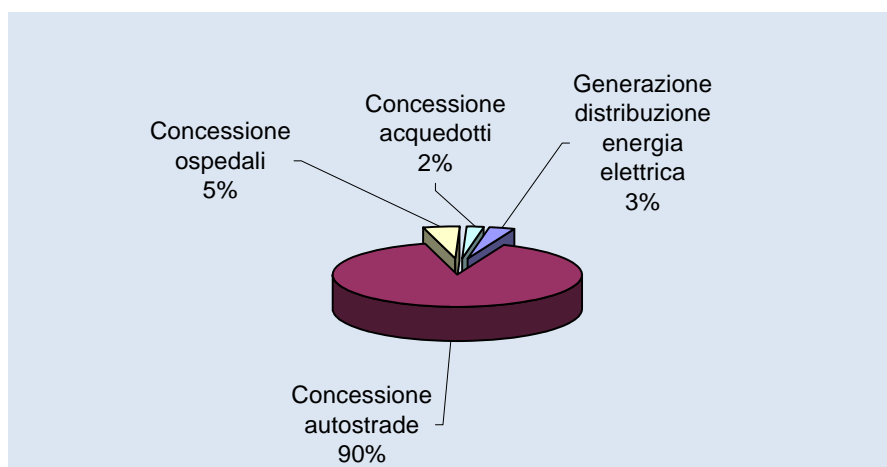
Fonte: Ance - Indagine 2011

Il business della gestione delle opere realizzate è aumentato molto negli ultimi anni, ed è la testimonianza della volontà delle imprese italiane di diversificare la propria attività: sempre più spesso, oltre alla realizzazione delle opere infrastrutturali, le imprese condividono con i Paesi beneficiari degli investimenti l'attività di gestione degli asset.

I settori in cui le imprese italiane si sono specializzate sono diversi: le autostrade a pedaggio, la gestione di complessi ospedalieri, la generazione e la distribuzione di energia elettrica, le reti idriche.

I CONTRATTI DI CONCESSIONE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

Settori d'investimento



Fonte: Ance - Indagine 2011

Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero

Rank 2010	Impresa	Produzione estero 2010	Produzione globale 2010	Valore nuovi contratti 2010
1	Impregilo	1.611,5	2.062,3	4.766,8
2	Astaldi	1.144,1	2.044,8	1.547,7
3	Salini Costruttori	725,6	1.122,8	6.304,8
4	Bonatti	600,8	823,1	504,6
5	Ghella	506,5	621,5	1.869,3
6	Rizzani de Eccher	412,4	484,6	836,3
7	CMC	401,9	806,0	349,0
8	Trevi	332,2	424,9	233,4
9	Bentini	300,0	326,0	199,0
10	Pizzarotti	208,2	954,9	2,0
11	Condotte	195,0	741,3	99,6
12	Ghizzoni	179,0	242,2	6,8
13	Sicim	158,4	164,3	150,8
14	Renco	156,0	240,0	60,0
15	Seli	133,3	177,5	535,2
16	Inso	69,2	171,4	183,2
17	Ferretti Int.	67,3	87,4	2,2
18	G.L. Fincosit	46,3	416,1	0,0
19	Maltauro	41,2	403,6	901,6
20	Valdadige	37,9	88,7	0,0
21	Vipp	21,0	63,4	31,4
22	Claudio Salini	18,7	255,7	32,1
23	Matarrese	18,1	89,2	0,0
24	Salcef	14,0	131,0	50,0
25	Impresa	7,8	364,3	0,0
26	Edilmac	7,4	21,9	8,5
27	Conicos	6,2	6,2	0,0
28	Vidoni	5,5	39,0	0,0
29	Ferretti Spa	5,5	18,2	2,1
30	SEA	4,6	30,6	14,7

Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese

PAESI	NUOVE COMMESSE 2010			TOTALE LAVORI IN CORSO					
	Cantieri numero	Importo milioni di euro	Quota imprese italiane milioni di euro	Cantieri numero	Importo complessivo milioni di euro	Importo milioni di euro	% n.ro cantieri sul tot contin.	% importo sul tot contin.	% importo sul totale compless.
UE									
Austria	2	17,6	17,6	3	73,1	62,0	3,1	1,0	0,1
Belgio				1	77,5	62,0	1,0	1,0	0,1
Bulgaria				2	163,6	130,9	2,0	2,1	0,2
Danimarca	1	1.497,2	1.129,1	1	1.497,2	1.497,2	1,0	23,9	2,5
Francia	6	37,5	37,5	16	409,9	335,4	16,3	5,4	0,6
Germania	4	101,5	101,5	10	679,5	563,9	10,2	9,0	1,0
Grecia	1	37,7	16,0	5	1.060,4	855,8	5,1	13,7	1,4
Lussemburgo	1	1,0	1,0	1	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0
Malta				2	24,7	19,8	2,0	0,3	0,0
Polonia	1	82,5	80,9	7	1.312,6	1.066,6	7,1	17,0	1,8
Regno Unito	1	15,8	10,1	1	15,8	15,8	1,0	0,3	0,0
Romania	6	49,4	47,5	34	1.976,9	1.591,4	34,7	25,4	2,7
Slovacchia				4	5,8	4,6	4,1	0,1	0,0
Spagna	7	8,3	8,3	9	67,6	55,7	9,2	0,9	0,1
Svezia	2	3,8	3,0	2	3,8	3,8	2,0	0,1	0,0
Totale UE	32	1.852,2	1.452,4	98	7.369,2	6.265,8	100,0	100,0	10,6
Europa extra UE									
Albania				3	85,6	68,5	7,7	1,3	0,1
Bosnia-Erzegovina	0	0,0	0,0	1	18,1	14,5	2,6	0,3	0,0
Croazia	1	0,5	0,5	3	68,8	55,2	7,7	1,0	0,1
Georgia				1	48,1	38,4	2,6	0,7	0,1
Islanda	0	0,0	0,0	1	752,0	601,6	2,6	11,2	1,0
Montenegro	1	4,8	4,8	1	4,8	4,8	2,6	0,1	0,0
Norvegia				2	57,9	46,4	5,1	0,9	0,1
Russia	2	130,8	130,8	7	217,2	199,9	17,9	3,7	0,3
Svizzera	5	257,5	97,3	14	4.081,8	3.316,9	35,9	61,5	5,6
Turchia	1	96,0	96,0	4	1.162,2	949,0	10,3	17,6	1,6
Ucraina	0	0,0	0,0	2	121,2	97,0	5,1	1,8	0,2
Totale Europa extra UE	10	489,6	329,4	39	6.617,6	5.392,0	100,0	100,0	9,1
NORD AFRICA									
Algeria	29	876,1	628,4	71	5.027,0	4.196,9	46,4	56,0	7,1
Egitto	11	51,5	51,5	11	51,5	51,5	7,2	0,7	0,1
Libia	32	1.663,6	1.033,1	59	3.156,5	2.858,0	38,6	38,1	4,8
Marocco				5	273,5	218,8	3,3	2,9	0,4
Tunisia	2	103,6	94,5	7	186,5	169,9	4,6	2,3	0,3
Totale Nord Africa	74	2.694,9	1.807,6	153	8.695,0	7.495,0	100,0	100,0	12,7
Africa Sub-Sahariana									
Angola	0	0,0	0,0	3	325,6	260,5	3,5	2,8	0,4
Costa d'avorio	2	0,4	0,4	3	5,7	4,7	3,5	0,0	0,0
Etiopia	2	3.336,2	3.336,2	5	5.759,4	5.274,7	5,8	56,6	8,9
Isole di Capo Verde				1	28,2	22,6	1,2	0,2	0,0
Kenia	2	66,5	33,9	2	66,5	66,5	2,3	0,7	0,1
Lesotho	1	81,5	48,9	1	81,5	81,5	1,2	0,9	0,1
Malawi				4	93,0	74,4	4,7	0,8	0,1
Mozambico	10	152,2	152,2	23	451,9	392,0	26,7	4,2	0,7
Nigeria	5	409,8	409,8	20	1.847,0	1.559,6	23,3	16,7	2,6
Repubblica del Congo	4	26,4	26,4	9	349,5	284,9	10,5	3,1	0,5
Sierra Leone	1	10,4	10,4	3	66,7	55,4	3,5	0,6	0,1
Sud Africa	2	89,6	42,3	7	829,7	681,7	8,1	7,3	1,2
Swaziland				1	125,0	100,0	1,2	1,1	0,2
Tanzania				1	25,0	20,0	1,2	0,2	0,0
Uganda				2	482,3	385,9	2,3	4,1	0,7
Zimbabwe				1	71,1	56,9	1,2	0,6	0,1
Totale Africa Sub-Sahariana	29	4.172,9	4.060,4	86	10.608,1	9.321,1	100,0	100,0	15,7

%

%

PAESI	NUOVE COMMESSE 2010			TOTALE LAVORI IN CORSO					
	Cantieri numero	Importo milioni di euro	Quota imprese italiane milioni di euro	Cantieri numero	Importo complessivo milioni di euro	Importo milioni di euro	% n.ro cantieri sul tot contin.	% importo sul tot contin.	% importo sul totale compless.
Asia									
Armenia	1	1,0	1,0	5	174,0	139,4	7,5	5,4	0,2
Azerbaijan	1	153,6	153,6	6	528,2	453,3	9,0	17,5	0,8
Cina (P.R.C.)	0	0,0	0,0	1	42,3	33,8	1,5	1,3	0,1
Filippine	16	3,8	3,8	20	12,4	10,7	29,9	0,4	0,0
Hong Kong (P.R.C.)	1	0,6	0,6	3	102,2	81,9	4,5	3,2	0,1
India				2	38,0	30,4	3,0	1,2	0,1
Kazakhstan	10	131,8	131,8	23	1.367,1	1.120,0	34,3	43,3	1,9
Laos	1	1,4	1,4	2	191,4	153,4	3,0	5,9	0,3
Malaysia	1	517,6	493,0	1	517,6	517,6	1,5	20,0	0,9
Taiwan	1	7,0	7,0	2	7,2	7,2	3,0	0,3	0,0
Tajikistan				2	51,8	41,4	3,0	1,6	0,1
Totale Asia	32	816,8	792,1	67	3.032,2	2.589,1	100,0	100,0	4,4
Medio Oriente									
Arabia Saudita	23	1.013,5	260,4	31	1.257,0	1.208,3	42,5	18,7	2,0
Bahrain	1	138,5	69,3	1	138,5	138,5	1,4	2,1	0,2
Emirati Arabi Uniti	3	148,5	148,5	15	2.339,8	1.901,6	20,5	29,4	3,2
Giordania				1	159,5	127,6	1,4	2,0	0,2
Iran	1	168,0	168,0	4	263,1	244,1	5,5	3,8	0,4
Iraq	3	47,8	26,1	4	58,9	56,7	5,5	0,9	0,1
Israele				1	30,0	24,0	1,4	0,4	0,0
Kuwait	2	634,2	264,5	3	955,6	891,3	4,1	13,8	1,5
Libano				1	86,2	69,0	1,4	1,1	0,1
Oman				3	12,2	9,8	4,1	0,2	0,0
Qatar	3	66,2	66,2	7	2.192,7	1.767,4	9,6	27,3	3,0
Siria	2	40,4	40,4	2	40,4	40,4	2,7	0,6	0,1
Totale Medio Oriente	38	2.257,1	1.043,4	73	7.533,9	6.478,5	100,0	100,0	10,9
Nord America									
Messico	1	129,6	63,6	6	136,2	134,9	20,7	11,9	0,2
Stati Uniti	5	142,2	142,2	23	1.214,2	999,8	79,3	88,1	1,7
Totale Nord America	6	271,8	205,8	29	1.350,4	1.134,7	100,0	100,0	1,9
Centro America									
Costa Rica	0	0,0	0,0	2	113,5	90,8	7,4	3,1	0,2
El Salvador	2	22,5	22,5	3	182,5	150,5	11,1	5,1	0,3
Honduras				3	31,8	25,4	11,1	0,9	0,0
Nicaragua				2	18,3	14,6	7,4	0,5	0,0
Panama	4	114,8	114,8	7	2.425,5	1.963,4	25,9	66,9	3,3
Grandi Antille	3	329,1	128,5	7	622,7	564,0	25,9	19,2	1,0
Piccole Antille				3	157,1	125,6	11,1	4,3	0,2
Totale Centro America	9	466,4	265,8	27	3.551,3	2.934,4	100,0	100,0	5,0
Sud America									
Argentina	7	404,3	214,5	25	1.935,3	1.629,1	45,5	11,7	2,8
Bolivia				1	86,0	68,8	1,8	0,5	0,1
Brasile				1	56,6	45,3	1,8	0,3	0,1
Cile	1	203,7	132,4	2	381,3	345,8	3,6	2,5	0,6
Colombia	6	1.503,7	686,4	10	1.942,3	1.854,6	18,2	13,4	3,1
Ecuador				1	262,2	209,7	1,8	1,5	0,4
Perù				1	65,5	52,4	1,8	0,4	0,1
Venezuela	4	1.836,6	704,6	14	11.642,0	9.680,9	25,5	69,7	16,4
Totale Sud America	18	3.948,3	1.738,0	55	16.371,1	13.886,6	100,0	100,0	23,5
Oceania									
Australia	2	919,9	277,3	2	919,9	919,9	100,0	100,0	1,6
Totale Oceania	2	920	277	2	919,9	919,9	100,0	100,0	1,6
Totale									
Impreglio (nuove commesse)		596,9	324,3		596,9	596,9			1,0
Rizzani (nuove commesse)									
Salini (nuove commesse)									
Impreglio (lavori in corso)					2.726,1	2.180,8			3,7
Totale Generale	250	18.486,9	12.296,6	629	69.371,8	59.194,8			100,0

Fonte: Ance - Indagine 2011

Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato

IMPRESE SUDDIVISE PER CLASSI DI FATTURATO GLOBALE 2010

milioni di euro

oltre 500		51-100	
1	Impregilo	22	Matarrese
2	Astaldi	23	Valdadige
3	Salini Costruttori	24	Ferretti Int.
4	Pizzarotti	25	CGF
5	Bonatti	26	Carena
6	CMC	27	Vipp
7	Ghella	28	CLF
8	Condotte	29	Vidoni

251-500		fino a 50	
9	Rizzani de Eccher	30	Demoter
10	Trevi	31	Ibi
11	G.L. Fincosit	32	SEA
12	Maltauro	33	Secol
13	Impresa	34	CEV
14	Bentini	35	Edilmac
15	Claudio Salini	36	Ferretti Spa
		37	Scamoter
		38	Mont-Ele
		39	Bottoli
		40	Bitumstrade
		41	Conicos
		42	Monticava

101-250	
16	Ghizzoni
17	Seli
18	Renco
19	Inso
20	Sicim
21	Salcef

